

UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA BBO

Provincia di Brescia

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimo Aceti

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 04 del 10 marzo 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, dell'Unione dei Comuni Lombarda BBO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimo Aceti

SOMMARIO

PREMESSA	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	11
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	12
SPESE IN CONTO CAPITALE	16
FONDI E ACCANTONAMENTI	16
INDEBITAMENTO	17
ORGANISMI PARTECIPATI	18
PNRR	18
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	18
CONCLUSIONI	19

PREMESSA

Il sottoscritto dott. Massimo Aceti revisore in qualità di Revisore dei Conti

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 07 marzo 2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 06 marzo 2023 con delibera n. 4, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 06 marzo 2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio dell'Ente, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 **non è stata prevista** l'applicazione dell'avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 05 del 09/05/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 14/04/2022 con verbale n. 6.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 (oppure: al 31/12/2022 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 846.645,43
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 197.349,35
b) Fondi accantonati	€ 590.936,87
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	€ 60.359,21
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 848.645,43

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 133.690,82 così dettagliato:

- Quote accantonate 0 €
- Quote vincolate 73.331,61 €
- Quote destinate agli investimenti 0 €
- Quote disponibili 63.359,21 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021 non sussistendone l'esigenza.

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 314.964,77	€ 87.699,11	€ 438.974,35
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ -	€ 11.934,53	€ 12.143,67	€ 12.143,67
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		€ -	€ -	€ -
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.161.304,01	€ 905.000,00	€ 800.000,00	€ 750.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.561.250,00	€ 1.580.000,00	€ 1.550.000,00	€ 1.550.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 250.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 2.972.554,01	€ 2.796.934,53	€ 2.662.143,67	€ 2.612.143,67

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.809.027,29	€ 2.496.934,53	€ 2.362.143,67	€ 2.312.143,67
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 250.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 3.059.027,29	€ 2.796.934,53	€ 2.662.143,67	€ 2.612.143,67

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 11.934,53
FPV di parte corrente applicato	€ 11.934,53
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 12.143,67
FPV corrente:	€ 12.143,67
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 12.143,67
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 11.934,53
Totale FPV entrata parte corrente	€ 11.934,53
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
TOTALE	€ 11.934,53

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 438.974,35			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€ -	€ 11.934,53	€ 12.143,67	€ 12.143,67
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	€ 2.400.529,14 € -	€ 2.485.000,00 € -	€ 2.350.000,00 € -	€ 2.300.000,00 € -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	€ 2.517.023,86 € - € -	€ 2.496.934,53 € 12.143,67 € 38.853,83	€ 2.362.143,67 € 12.143,67 € 38.853,83	€ 2.312.143,67 € 12.143,67 € 38.853,83
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	€ - € - € -	€ - € - € -	€ - € - € -	€ - € - € -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		€ 116.494,72	€ -	€ -	€ -
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 149, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	€ - € -	€ - € -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	€ - € -	€ - € -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		€ 116.494,72	€ -	€ -	€ -
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	€ -	€ -	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	€ 4.636,00 € -	€ - € -	€ - € -	€ - € -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-V+E		€ 4.636,00	€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
differenza partite di giro	(+ -)	€ 180,00			
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		€ 317.663,63	€ -	€ -	€ -
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00		0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00		0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Utilizzo proventi alienazioni

Per l'ente non ricorre la fattispecie.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Per l'ente non ricorre la fattispecie.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Per l'ente non ricorre la fattispecie.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 03 del 10/03/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 non è stato redatto perché l'Ente non appalta lavori pubblici.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato predisposto in quanto sono previsti acquisti di beni e servizi ricadenti in tale tipologia.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 02 in data 21 febbraio 2023;

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tenga dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Ente non possiede beni immobili e pertanto non è necessario approvare il Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che i bandi per usufruire dei contributi PNRR non ammettono tra i beneficiari le Unioni dei Comuni in quanto enti locali di secondo livello.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

TRASFERIMENTI DALLO STATO

Non ricorre la fattispecie.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE

Contributo regionale ordinario

Non è stato previsto a causa della revoca di alcune funzioni, disposta dalla Giunta dell'Unione con decorrenza dal 01/01/2020, che non consente il mantenimento dei requisiti di cui al Regolamento della Regione Lombardia n. 2/2009 e s.m.i., attuativo della Legge regionale n. 19/2008.

Contributo statale regionalizzato

Anno 2023: € 32.000,00

Anno 2024: € 27.000,00

Anno 2025: € 27.000,00

E' relativo al finanziamento di tutte le missioni e i programmi previsti nel Bilancio. Trattasi del contributo statale previsto dal D.M. dell'Interno n. 318/2000, come modificato e integrato dal Decreto ministeriale n. 289/2004, che dall'anno 2017 è stato regionalizzato.

Altri contributi regionali

Non è stato previsto alcun altro contributo.

TRASFERIMENTI DALLA PROVINCIA DI BRESCIA

Non ricorre la fattispecie.

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI

Sono previste le seguenti partecipazioni dai Comuni associati:

Anno 2023:

€ 50.000,00 per quota generale da parte di tutti i Comuni associati a finanziamento delle spese generali dell'Ente (una sorta di quota "capitaria"); l'introduzione di tale modalità di finanziamento si è resa necessaria avendo la Giunta dell'Unione assegnato integralmente al Comune di Orzinuovi, con decorrenza dal 01/01/2022, tutte le entrate rinvenienti da verbali relativi a infrazioni semaforiche che in precedenza restavano per una quota nella disponibilità dell'Unione

€ 200.000,00 per quota gestione associata dei servizi sociali

€ 150.000,00 per quota gestione delle code relative al contratto relativo all'affidamento dei servizi di supporto di gestione ordinaria IMU e TASI, di accertamenti IMU/TASI/TARI, perequazione catastale, segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate, supporto agli uffici tributi comunali, e mediazione/contenzioso, scaduto l'anno precedente, ovvero incassi che stanno pervenendo (e che perverranno anche in anni successivi se in presenza di rateizzazioni) e per i quali occorre corrispondere l'aggio

€ 355.691,39 per quota gestione associata servizio di polizia locale

€ 117.308,61 per quota servizio unificato C.E.D., servizio associato di conservazione digitale, servizio di responsabilità del D.P.O., servizio sportello telematico polifunzionale e S.U.E., e sportello SUAP, canone di assistenza e servizio di aggiornamento software tributi

Anno 2024:

€ 50.000,00 per quota generale da parte di tutti i Comuni associati a finanziamento delle spese generali dell'Ente (una sorta di quota "capitaria"); l'introduzione di tale modalità di finanziamento si è resa necessaria avendo la Giunta dell'Unione assegnato integralmente al Comune di Orzinuovi, con decorrenza dal 01/01/2022, tutte le entrate rinvenienti da verbali relativi a infrazioni semaforiche che in precedenza restavano per una quota nella disponibilità dell'Unione

€ 200.000,00 per quota gestione associata dei servizi sociali

€ 50.000,00 per quota gestione delle code relative al contratto relativo all'affidamento dei servizi di supporto di gestione ordinaria IMU e TASI, di accertamenti IMU/TASI/TARI, perequazione catastale, segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate, supporto agli uffici tributi comunali, e mediazione/contenzioso, scaduto

l'anno precedente, ovvero incassi che stanno pervenendo (e che perverranno anche in anni successivi se in presenza di rateizzazioni) e per i quali occorre corrispondere l'aggio

€ 355.691,39 per quota gestione associata servizio di polizia locale

€ 117.308,61 per quota servizio unificato C.E.D., servizio associato di conservazione digitale, servizio di responsabilità del D.P.O., servizio sportello telematico polifunzionale e S.U.E., e sportello SUAP, canone di assistenza e servizio di aggiornamento software tributi

Anno 2025:

€ 50.000,00 per quota generale da parte di tutti i Comuni associati a finanziamento delle spese generali dell'Ente (una sorta di quota "capitaria"); l'introduzione di tale modalità di finanziamento si è resa necessaria avendo la Giunta dell'Unione assegnato integralmente al Comune di Orzinuovi, con decorrenza dal 01/01/2022, tutte le entrate rinvenienti da verbali relativi a infrazioni semaforiche che in precedenza restavano per una quota nella disponibilità dell'Unione

€ 200.000,00 per quota gestione associata dei servizi sociali

€ 355.691,39 per quota gestione associata servizio di polizia locale

€ 117.308,61 per quota servizio unificato C.E.D., servizio associato di conservazione digitale, servizio di responsabilità del D.P.O., servizio sportello telematico polifunzionale e S.U.E., e sportello SUAP, canone di assistenza e servizio di aggiornamento software tributi

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

VENDITA DI SERVIZI

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento a favore dei Comuni associati, ovvero S.A.D., S.A.P., nonché i diritti di segreteria a carico di terzi per la stipula dei contratti, i proventi da ufficio di piano per F.S.R. ricevuti dalla Comunità della pianura Bresciana – Fondazione di partecipazione.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Non ricorre la fattispecie.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada, quantificate in € 425.000,00 per ciascuna delle annualità 2023-2024-2025, che sono state previste sulla base dell'andamento degli accertamenti e degli incassi degli esercizi dal 2018 al 2022, anche in considerazione delle nuove modalità di contabilizzazione previste dai nuovi principi contabili. Una quota di tale risorsa è accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi.

I proventi derivanti dall'attività di controllo degli illeciti, a norma del codice della strada, hanno destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%, che viene destinata con specifica deliberazione di Giunta e rendicontata in sede di consuntivo. Parimenti metà dei proventi rinvenienti dalle violazioni per eccesso di velocità comminate sulle strade provinciali, e stimato in € 50.000,00, viene destinato alla Provincia di Brescia, al netto delle spese connesse al rilevamento (spese noleggio autovelox), all'accertamento (software e banche dati), e alle spese di notifica.

Gli introiti vengono attribuiti ai Comuni a compensazione delle spese della funzione di P.L., sulla base del criterio della territorialità dei verbali emessi. Sono inoltre state previste sanzioni per attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti amministrativi, quantificate in € 5.000,00 per ciascuna delle annualità 2023-2024-2025.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Rientrano in questa categoria gli interessi provenienti dal conto di Tesoreria Unica fruttifera, le entrate derivanti da rimborsi spese da terzi sostenute dall'Ente a vario titolo, gli incassi da maggiorazioni per procedure coattive di crediti dell'Unione (su verbali emessi negli anni precedenti non riscossi e oggetto di ingiunzioni fiscali), e gli incassi da procedure coattive di crediti dei Comuni associati (su entrate tributarie/patrimoniali di anni precedenti non riscosse e oggetto di ingiunzioni fiscali), che poi sono oggetto di riversamento, al netto delle spese, a favore dei Comuni stessi. Previsto, nell'esercizio 2023, un rimborso assicurativo per i danni alle telecamere dell'impianto di videosorveglianza sovracomunale causato dagli eventi temporaleschi dell'anno 2022. Tale rimborso sarà completamente destinato alla riparazione delle stesse.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 335.000,00	€ 335.000,00	€ 335.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 425.000,00	€ 425.000,00	€ 425.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 38.853,83	€ 38.853,83	€ 38.853,83
Percentuale fondo (%)	9,14%	9,14%	9,14%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 1.750,00	€ 1.750,00	€ 1.750,00	€ 1.750,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 25.308,00	€ 25.456,00	€ 25.558,00	€ 25.558,00
103 Acquisto di beni e servizi	€ 2.087.434,80	€ 1.723.644,00	€ 1.588.392,00	€ 1.538.392,00
104 Trasferimenti correnti	€ 435.840,82	€ 217.150,00	€ 216.800,00	€ 216.800,00
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ -	€ -	€ -	€ -
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 469.715,47	€ 462.606,33	€ 462.606,33	€ 462.606,33
110 Altre spese correnti	€ 62.130,21	€ 66.328,20	€ 67.037,34	€ 67.037,34
Totale	3.082.179,30	2.496.934,53	2.362.143,67	2.312.143,67

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

SPECIFICA VOCI		previsionale anno 2023	previsionale anno 2024	previsionale anno 2025
Spesa personale dipendente in comando o in convenzione	Media del triennio	€ 491.262,33	€ 492.564,33	€ 492.564,33
totale spesa personale		€ 491.262,33	€ 492.564,33	€ 492.564,33
(-) componenti escluse				
(=) componenti assoggettate al limite di spesa	€ 3.162.989,31	€ 491.262,33	€ 492.564,33	€ 492.564,33
Riferimento spesa del personale calcolata sulla media del triennio 2011-2013 e spesa previsione 2023-2025	RISPETTATTO			

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 491.262,33 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con i vincoli ed i limiti previsti dalla vigente normativa.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'organo di Revisione, con riferimento alla spesa per incarichi di collaborazione autonoma dà atto che non è prevista.

SPESE IN CONTO CAPITALE

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Non ricorre la fattispecie.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Non sono stati previsti contributi agli investimenti da parte della Regione e/o dei Comuni associati.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Non ricorre la fattispecie in quanto l'Unione non detiene beni immobili ricadenti nel territorio dell'Unione suscettibili di valorizzazione, ovvero di dismissione, ai sensi dell'art. 58 D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 per il triennio 2023/2025.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Non ricorre la fattispecie.

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE

Non ricorre la fattispecie.

MONETIZZAZIONE

Non ricorre la fattispecie.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 8.330,70 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 9.039,84 pari allo 0,38% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 9.039,84 pari allo 0,39% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 10.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 38.853,83 per l'anno 2023;

- euro 38.853,83 per l'anno 2024;

- euro 38.853,83 per l'anno 2025;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 38.853,83	€ 38.853,83	€ 38.853,83

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.
Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

INDEBITAMENTO

Non è previsto il ricorso all'indebitamento nel periodo 2023-2025.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari					
Quota capitale					
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

Non vi sono società partecipate che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non vi sono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Si specifica che l'Unione detiene una partecipazione del 41,74% nella Comunità della Pianura Bresciana – Fondazione di partecipazione.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che i bandi per usufruire dei contributi PNRR non ammettono tra i beneficiari le Unioni dei Comuni in quanto enti locali di secondo livello.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2023-2025;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali re-imputazioni di entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme

del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Massimo Aceti